



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 giugno 2017

ARGOMENTI:

- La protesta degli Eps su art.35 del Codice Terzo Settore è condivisa anche dal Coni
- Ieri la Giornata del Rifugiato, le iniziative Uisp in tutta Italia
- A Faenza grande successo per i Campionati italiani nuoto sincronizzato Uisp
- Uisp sulla Rai: TgRUmbria dedica un servizio alla Granfondo Colli Amerini
- Quando lo sport decide di cambiar pelle
- Ekyrun by night, torna la staffetta nipponica
- I parchi cambiano pelle senza il benessere degli ambientalisti
- Uisp dal territorio: Milano, il salto di qualità delle palestre; Grosseto, solidarietà sui pedali per la Lilt; Grosseto, l'Uisp impegnata nel soft rafting sul fiume Ombrone; Monterotondo, torna il circuito podismo Uisp Corri Maremma; Pallanuoto, gli under 15 Uisp Terni vincono il campionato; Cecina Uisp tra i sostenitori del progetto estivo per aiutare i malati di Alzheimer; Nel Cilento al via la Terza Tappa del campionato regionale acque libere Uisp; Cambio della guardia per il calcio Uisp Ferrara; Escursione con Uisp Catanzaro, dalle valli cupe al Canyon delle Timpe rosse



Copia notizia

MARTEDÌ 20 GIUGNO 2017 16.24.01

CONI: TERZO SETTORE. MALAGÒ "PIENO SOSTEGNO A ENTI PROMOZIONE SPORTIVA"

CONI: TERZO SETTORE. MALAGÒ "PIENO SOSTEGNO A ENTI PROMOZIONE SPORTIVA" ROMA (ITALPRESS) - A margine della riunione odierna della Giunta nazionale al Foro Italico, il presidente del Coni Giovanni Malago' ha espresso il proprio appoggio incondizionato agli Enti di promozione sportiva, che ieri hanno diramato un documento per contestare i contenuti del decreto legislativo che regola il codice del Terzo settore e in particolar modo l'articolo 35. In base all'interpretazione letterale del testo, gli Eps rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e non poter essere considerati rete associativa, organismo di rilevanza strategica per l'immediato futuro. "Esprimo pieno sostegno alle istanze degli Enti di promozione sportiva - ha sottolineato Malago' - riconoscendo la straordinaria importanza del ruolo che rivestono e della mission che perseguono quotidianamente nell'interesse della promozione e dello sviluppo dello sport per tutti. Gli enti di promozione rappresentano una risorsa di inestimabile valore sociale che va salvaguardato". L'allarme lanciato da Aics, Asi, Csain, Csen, Csi, Cusi, Endas, Msp, Pgs, Acsi, Uisp, Us Acli, Asc, Cns Libertas, Opes, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati, e' finalizzato a sensibilizzare il governo e le commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei decreti attuativi della legge, affinche' rivedano il testo. (ITALPRESS). pal/gm/red 20-Giu-17 16:23 NNNN

DIRE

Copia notizia

MARTEDÌ 20 GIUGNO 2017 14.59.25

SPORT. MALAGÒ: MODIFICA CODICE TERZO SETTORE, PIENO SOSTEGNO A EPS

SPORT. MALAGÒ: MODIFICA CODICE TERZO SETTORE, PIENO SOSTEGNO A EPS (DIRE) Roma, 20 giu. - Il presidente del Coni, Giovanni Malago', a margine della riunione di Giunta Nazionale che si e' tenuta oggi al Foro Italico ha espresso appoggio incondizionato agli Enti di Promozione Sportiva, che ieri hanno diramato un documento per contestare i contenuti del decreto legislativo che regola il Codice del Terzo settore e in particolar modo l'articolo 35. Gli Enti di Promozione Sportiva, in base all'interpretazione letterale del testo, rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati rete associativa, organismo di rilevanza strategica per l'immediato futuro. "Esprimo pieno sostegno agli Enti di Promozione per il riconoscimento delle loro istanze- ha sottolineato Malago'- riconoscendo la straordinaria importanza del ruolo che rivestono e della mission che perseguono quotidianamente nell'interesse della promozione e dello sviluppo dello sport per tutti. Rappresentano una risorsa di inestimabile valore sociale che va salvaguardato". L'allarme lanciato da Aics, Asi, Csain, Csen, Csi, Cusi, Endas, Msp, Pgs, Acsi, Uisp, Us Acli, Asc, Cns Libertas, Opes, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati, e' finalizzato a sensibilizzare Governo e Commissioni Parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei decreti attuativi della legge, affinche' rivedano il testo. (Com/Ekp/ Dire) 14:57 20-06-17 NNNN

CONI: TERZO SETTORE, DA MALAGO' 'SOSTEGNO A ENTI PROMOZIONE SPORTIVA' =

CONI: TERZO SETTORE, DA MALAGO' 'SOSTEGNO A ENTI PROMOZIONE SPORTIVA' =
Roma, 20 giu. - (AdnKronos) - Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, a margine della riunione di Giunta Nazionale che si è tenuta oggi al Foro Italico ha espresso appoggio incondizionato agli enti di promozione sportiva, che ieri hanno diramato un documento per contestare i contenuti del decreto legislativo che regola il codice del terzo settore e in particolar modo l'articolo 35. In base all'interpretazione letterale del testo, tali enti rischierebbero di rimanere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati rete associativa, organismo di rilevanza strategica per l'immediato futuro. "Esprimo pieno sostegno agli enti di promozione per il riconoscimento delle loro istanze - ha sottolineato Malagò -, riconoscendo la straordinaria importanza del ruolo che rivestono e della mission che perseguono quotidianamente nell'interesse della promozione e dello sviluppo dello sport per tutti. Rappresentano una risorsa di inestimabile valore sociale che va salvaguardato". L'allarme lanciato da Aics, Asi, Csain, Csen, Csi, Cusi, Endas, Msp, Pgs, Acsi, Uisp, Us Acli, Asc, Cns Libertas, Opes, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati, è finalizzato a sensibilizzare governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei decreti attuativi della legge, affinché rivedano il testo.
(Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 20-GIU-17 14:46 NNNN

CONI

Il caso degli Enti di promozione Malagò li difende

Anche Giovanni Malagò scende in campo per difendere il ruolo degli enti di promozione dal testo di uno dei decreti attuativi della riforma del terzo settore. Di fronte al rischio di un'esclusione delle associazioni e dalla possibilità di essere considerati rete associativa, il presidente del Coni, a margine della Giunta (ha anche ufficialmente invitato il premier Gentiloni ai Giochi di Pyeongchang), ha sottolineato la «straordinaria importanza del ruolo degli enti di promozione, risorsa di inestimabile valore sociale che va salvaguardata». Il Governo potrebbe cambiare il testo in modo da consentire il rientro degli Enti nel «perimetro». La pattinatrice Valentina Marchei entra nella Commissione atleti per gli sport del ghiaccio. Infine arriva al collegio di garanzia la vicenda delle presunte irregolarità nelle elezioni che hanno portato alla presidenza de tennistavolo Renato Di Napoli. Il ricorso è stato presentato dallo sconfitto Bruno Di Folco, che aveva avuto torto nei due gradi di giustizia federale, e che ora si è rivolto all'organismo presieduto da Franco Frattini.



Giovanni Malagò, 58 anni

Sommario

- **Turismo: presentato il Piano Strategico 2017-2022**
- **Codice terzo settore: manca l'intesa. Bobba, "si va avanti"**
- **Mattarella su Giornata Mondiale del Rifugiato**
- **Conferenza delle Regioni il 22 giugno**
- **Pigliaru: trasporti, inclusività e innovazione parole chiave**
- **Spending review: Relazione annuale**

Codice terzo settore: manca l'intesa. Bobba, "si va avanti"

(**Regioni.it 3185** - 20/06/2017) Mancata intesa il 20 giugno in Conferenza Unificata sul decreto legislativo che introduce il Codice del Terzo Settore. Il parere positivo è arrivato da Comuni e Province, ma non da tutte le Regioni. "Sono dispiaciuto per la mancata intesa - ha detto il sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali, Luigi **Bobba**, al termine dell'incontro - anche perché il registro unico del Terzo Settore dovrà essere gestito dalle Regioni. Ma l'assessore dell'Emilia Romagna Elisabetta Gualmini ha espresso una valutazione positiva sul recepimento di alcune delle loro istanze".

L'iter del decreto, ha spiegato Bobba, potrà comunque proseguire. "Si va avanti, la prossima settimana in Consiglio dei ministri avremo il varo definitivo dei testi". È quanto sottolinea il sottosegretario alle Politiche Sociali, Luigi Bobba, al termine della Conferenza unificata sul Codice del terzo settore, che costituisce uno dei decreti attuativi della riforma. Entro la settimana infatti anche tutti i decreti attuativi avranno il parere delle Commissioni parlamentari e saranno quindi pronti per il varo definitivo da parte del governo. Bobba sottolinea che "Comunque è stata espressa una valutazione positiva-osserva- da parte delle Regioni sul recepimento delle loro istanze".

"Purtroppo c'è stata una mancata intesa perché basta anche una sola Regione contraria visto che serve l'unanimità", ha spiegato la vicepresidente dell'Emilia Romagna, Elisabetta **Gualmini**, che ha preso parte per le Regioni alla Conferenza Unificata sul Codice del Terzo settore. Gualmini infatti ha spiegato che "in Conferenza delle Regioni solo il Veneto si è espresso negativamente", mentre "un gruppo molto nutrito di Regioni di fatto è comunque soddisfatto" e spera che questa riforma possa giungere anche nei tempi previsti al termine. La consideriamo "di estrema rilevanza, tra l'altro disciplinare" e contribuisce a "dare finalmente una visione d'insieme e organica ad un mondo estremamente variegato e ricco come quello del terzo settore. È un provvedimento atteso direi da anni perché il terzo settore costituisce uno dei pilastri anche del welfare integrativo, complementare a quello pubblico. E il mondo delle associazioni del volontariato e della cooperazione sociale - ha concluso - non possa che avere effetti positivi da questa riforma".



No dal Veneto: istituzione regionale relegata a meri compiti secondari

Gualmini: un nutrito gruppo di Regioni è soddisfatto e spera che la riforma arrivi a termine

La Regione Veneto ha votato "no" all'intesa sul decreto legislativo "Codice del terzo settore". L'assessore regionale al Sociale, Manuela **Lanzarin**, ha rappresentato nella Conferenza delle Regioni l'alt del Veneto all'intesa. "Non condividiamo la struttura del decreto, prima di tutto per il mancato coinvolgimento delle Regioni - conferma il presidente della Regione Luca **Zaia** - ancora una volta scavalcate nella genesi e stesura del provvedimento. Nel ridisegnare le regole di organizzazione e funzionamento di associazioni, enti di promozione sociali, cooperative, imprese sociali e fondazioni, non si è tenuto conto dei numeri e della geografia: il Veneto, con 2364 associazioni di volontariato e oltre un milione di aderenti, è tra le prime regioni in Italia per associazionismo solidaristico".

"Non ci stiamo a vedere una regione, come il Veneto, che è 'capitale' storica e morale del volontariato, nella quale un residente su 5 pratica la solidarietà in forma associata (percentuale doppia della media nazionale), relegata a meri compiti secondari, in esecuzione di azioni decise a livello centrale - ha proseguito - Non possiamo essere derubricati a mero ufficio decentrato del ministero. Questo decreto è stato concepito prima dell'esito referendum costituzionale del 4 dicembre scorso e si conforma a quell'impronta centralistica che la maggioranza degli elettori veneti e italiani hanno inequivocabilmente bocciato". Nel merito, il 'no' del Veneto al decreto legislativo è stato argomentato con la perdita di autonomia da parte dell'istituzione regionale, con l'esigua rappresentanza delle Regioni in seno al Consiglio nazionale del terzo settore, con i criteri di valutazione dei Centri di servizio per il Volontariato tarati sul numero degli abitanti e non su quello degli enti di terzo settore iscritti, e con l'accentramento nazionale del finanziamento e della gestione dei Centri di servizio".

"Non ci piace fare i guastafeste - ha aggiunto la Lanzarin- ma la riforma del terzo settore, così come l'ha impostata il governo, non piace a più di una regione, così come non piace a molte associazioni e ai volontari".

Per l'Anci, Enzo **Bianco**, sottolinea che i Comuni e le Province hanno dato parere favorevole perché "la riforma è molto attesa: nel nostro paese sul terzo settore sono gravate responsabilità di carattere sociale eccezionali. Quindi era giusto che ci fosse un rafforzamento della normativa. Noi abbiamo chiesto e ottenuto due cose - spiega - che si facesse chiarezza sul fatto che non ci sarà perdita di gettito da parte dei Comuni e sulla cabina di regia, che avrà non più un rappresentante solo per la conferenza unificata ma due, uno per le Regioni e uno per i Comuni".

Il presidente del Coni, Giovanni **Malago**, a margine della riunione di Giunta Nazionale che si è tenuta il 20 giugno al Foro Italico ha espresso appoggio incondizionato agli Enti di Promozione Sportiva, che ieri hanno diramato un documento per contestare i contenuti del decreto legislativo che regola il Codice del Terzo settore e in particolar modo l'articolo 35. Gli Enti di Promozione Sportiva, in base all'interpretazione letterale del testo, rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati rete associativa, organismo di rilevanza strategica per l'immediato futuro. "Esprimo pieno sostegno agli Enti di Promozione per il riconoscimento delle loro istanze- ha sottolineato Malago'- riconoscendo la straordinaria importanza del ruolo che rivestono e della mission che perseguono quotidianamente nell'interesse della promozione e dello sviluppo dello sport per tutti. Rappresentano una risorsa di inestimabile valore sociale che va salvaguardato". L'allarme lanciato da Aics, Asi, Csain, Csen, Csi, Cusi, Endas, Msp, Pgs, Acsi, Uisp, Us Acli, Asc, Cns Libertas, Opes, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati, è finalizzato a sensibilizzare Governo e Commissioni Parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei decreti attuativi della legge, affinché rivedano il testo.

Dal canale **youtube** di **Regioni.it**:

Gualmini (Emilia-Romagna) su Intesa Codice terzo settore

ANSA

Terzo Settore:Gualmini,mancata intesa ma ok da molte Regioni



CONI: TERZO SETTORE, DA MALAGO' 'SOSTEGNO A ENTI PROMOZIONE SPORTIVA'

ANSA

Terzo Settore: Anci, Codice importante, favorevoli a intesa

asknews

Maroni: massimo sostegno a imprese lombarde che innovano



TERZO SETTORE: GUALMINI, NO VENETO MA DA MOLTE REGIONI SI' A CODICE



VARIE

**PROTESTA ENTI PROMOZIONE
«FUORI DAL TERZO SETTORE»**

Gli enti di promozione sportiva rischiano di essere «tagliati fuori dalle associazioni di promozione sociale» e di non poter partecipare ai bandi per il finanziamento. Lo denunciano 14 associazioni riconosciute Coni, sottolineando le conseguenze di un decreto legislativo sul terzo settore. Il problema è la composizione degli Enti, in cui non figura un numero sufficiente di «associazione di promozione sociale». Tra oggi e domani norma alle commissioni affari sociali di Camera e Senato, poi la decisione del Governo.

[HOME](#)[IL PROGETTO](#)[REDAZIONE](#)[NEWSLETTER](#)

cerca

legacoop sociali **Quotidiano online**

nelPaese.it

[SALUTE E AMBIENTE](#)[ECONOMIA/LAVORO](#)[PUNTO DI VISTA](#)[CULTURA](#)[INCLUSIONE SOCIALE](#)[DIRITTI](#)[TEMPO LIBERO](#)

RIFORMA TERZO SETTORE: A RISCHIO SPORT SOCIALE

Tempo libero
Martedì, 20 Giugno 2017 12:02[Mi piace](#) [Condividi](#) [Tweet](#)

Lo sport per tutti è "valore sociale": la riforma del terzo settore rischia di metterlo in panchina, 14 Enti di promozione sportiva non ci stanno. "Non possiamo accettare che questo accada e chiediamo che ci sia un intervento correttivo da parte delle commissioni parlamentari".

Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra però essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa. Gli Enti di promozione sportiva, attraverso un documento unitario nazionale, contestano in particolar modo l'articolo 35 del decreto legislativo relativo al Codice del Terzo settore.

Dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati **Ente** associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro.

Un allarme che hanno lanciato tutti gli Enti di promozione sportiva, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati. La richiesta è quella che governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei Decreti attuativi della legge, rivedano il testo: "Negli anni - si legge nel documento che hanno diffuso - la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma".

L'associazionismo sportivo della promozione sociale non ci sta

L'ultimo Censimento Istat, risalente al 31 dicembre 2011, riportava il numero di 92.838 (pari al 30,8% delle istituzioni italiane e al 47,4% delle istituzioni attive nel settore della Cultura, sport e ricreazione) con riferimento alle istituzioni no profit che svolgevano in via prevalente attività sportive. Mentre le istituzioni che svolgevano attività sportive come area di intervento secondaria erano 21.449 (pari al 7,7% del totale nazionale), per un totale di 114.287 unità.

Da questi numeri è facile evincere il grande valore dello sport di cittadinanza come elemento costitutivo della promozione sociale.

Così inizia il documento condiviso da AICS - Associazione Italiana Cultura Sport, ASI -Associazioni Sportive Sociali Italiane, CSAIN- Centri Sportivi Aziendali Industriali, CSEN -Centro Sportivo Educativo Nazionale, CSI-Centro Sportivo Italiano, ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale, MSP - Movimento Sportivo Popolare Italia, PGS - Polisportive Giovanili Salesiane, ACSI - Associazione Centri Sportivi Italiani, UISP - Unione Italiana Sport Per tutti, US ACLI - Unione Sportiva ACLI, ASC - Attività Sportive Confederate , CNS LIBERTAS - Centro Nazionale Sportivo Libertas, OPES - Organizzazione Per l'Educazione allo Sport.

E continua: "l'associazionismo sportivo affonda le proprie radici nel mutualismo tardo ottocentesco che ha sviluppato forme di solidarietà, coesione e responsabilità sociale. Le organizzazioni internazionali, dall'Onu all'Oms, riconoscono lo sport come strumento per promuovere educazione, salute, sviluppo e pace.

Il Presidente della Repubblica, all'incontro con i rappresentanti del mondo dello sport di qualche giorno fa, ha parlato delle società sportive di periferia come di una galassia che arricchisce di valori la vita comune, indicando lo sport come una efficace leva sociale, culturale, educativa ed economica, come educazione alla cittadinanza. Stessi principi sono stati ribaditi dal Ministro allo Sport Luca Lotfi presente in quell'occasione.

Tutto questo rischia di essere svuotato di sostanza per effetto del Decreto Legislativo relativo al Codice del Terzo settore. L'articolo 35 infatti, al comma 3, prevede che "gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore, a condizione che il loro numero non sia superiore al trenta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale".

Dall'interpretazione letterale del testo si deduce che gli Enti di promozione sportiva non possano più beneficiare della qualifica di associazioni di promozione sociale potendo avere tra i propri affiliati soggetti che non trovano motivo per iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore.

Negli anni la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma. Non possiamo accettare

Archivio Tempo Libero

- [Archivio Tempo Libero](#)

Archivio Video

- [Archivio Video](#)

Dalle Regioni



Dal Mondo




che questo accada e chiediamo che ci sia un intervento correttivo da parte delle commissioni parlamentari che hanno in esame il testo al fine di non disperdere un capitale sociale che contribuisce al benessere individuale e collettivo nelle nostre comunità”.

Redazione

@nelpaeseit



Proprietario

 **legacoopsociali** **Quotidiano online**

Via Giuseppe Antonio Guattani 9, 00161 Roma | Tel: 06 844 39348 | Email: segreteria@nelpaese.it

Registrazione c/o Tribunale di Bologna n° 8367 del 01/12/2014 direttore responsabile Giuseppe Manzo

Site realizzato da **Mitral Cino**

SCOPRI COME RIDURRE I COSTI AUMENTANDO L'EFFICIENZA

PER RICONVERTIRE RISORSE PREZIOSE NELLA CRESCITA AZIENDALE

Giornata mondiale del rifugiato serie di appuntamenti a Trento

Mar, 20/06/2017 - 15:49

136 CONNECT 0 TWITTER LINKEDIN EMAIL STAMPA



PER APPROFONDIRE: Giornata Mondiale del Rifugiato, Trento

Tempo di lettura: 7 minuti 29 secondi

Oggi, 20 giugno, si celebra la Giornata mondiale del rifugiato, proclamata dalle Nazioni unite.

«E sono diverse anche in Trentino - spiega Cinformi in una nota - le iniziative organizzate con il sostegno dello Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) da una vasta rete di soggetti impegnati nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

“Nelle nostre mani” è il titolo della serie di eventi in programma dal 16 al 24 giugno 2017 sul territorio provinciale con la partecipazione attiva proprio dei richiedenti asilo. Verranno proposti momenti musicali, sportivi, letture, dibattiti, occasioni di dialogo, incontro e confronto. Giornata principale sarà il 20 giugno, con un programma di appuntamenti che, dopo un pomeriggio di proposte in piazza d'Arogno nel capoluogo, vedrà in serata, fra l'altro, il concerto di Saba Anglana, a partire dalle ore 22, presso i Giardini Santa Chiara a Trento.

Si rinnova quindi quest'anno, in occasione del 20 giugno, la sinergia fra diverse realtà attive nel rispondere concretamente al fenomeno dei migranti forzati. Una sinergia che accanto alla quotidiana collaborazione nell'ambito del progetto di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale si concretizza anche in un ampio programma di variegate proposte ma con un unico messaggio: il futuro delle persone in fuga che chiedono aiuto e la risposta di ognuno di noi, e quindi della nostra comunità è, appunto, #nellenostremani.

Martedì 20 giugno, Giornata mondiale del rifugiato, piazza d'Arogno, nel cuore del capoluogo trentino, sarà animata da un ventaglio di proposte che consentiranno fra l'altro di incontrare e conoscere in un'unica location

Accedi

Ho già un account su l'Adige.it

Ho dimenticato la mia password

Non sei ancora registrato?

Crea un account gratuito

oppure accedi con

Facebook

Google

Guida

Credit

Cerca nel sito

Cerca nell'archivio dell'Adige.it

Parola chiave, Località, Argomento...

Cerca

Guarda Netflix quando vuoi, dove vuoi.

GUARDA SUBITO



NEWS

EDITORIALE

OPINIONI

CRONACHE



PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI

diverse realtà impegnate in campo migratorio e le loro attività (con il supporto tecnico delle Feste Vigiliane).

Il pomeriggio, a partire dalle 17 e fino alle 19.30, vedrà dialoghi e incontri a cura dei volontari della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, ma non solo. Saranno presenti coop. Arcobaleno, ArteDanza, Atas onlus, Centro Astalli Trento onlus, Cinformi, coop. Città Aperta, coop. Forchetta e Rastrello, associazione Fili, INCO, Itinerari Folk, associazione Il Gioco degli Specchi, coop. Kaleidoscopio, Presidio Universitario "Celestino Fava", Libera Contro le Mafie, coop. Progetto 92, coop. Punto d'Approdo, coop. Samuele, Studio d'Arte Andromeda, UISP-Sportantenne. In serata (20 giugno), fra le 20 e le 21.30, i Giardini Santa Chiara di Trento ospiteranno performance artistiche con richiedenti asilo e rifugiati ospiti in Trentino. Alle 22, nella stessa location, spettacolo musicale con Saba Anglana a cura della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale in collaborazione con itinerari Folk.

"Atlante vivente in biblioteca" è invece l'evento promosso da Atas onlus per **mercoledì 21 giugno** alle 17 a Trento. L'appuntamento vede la collaborazione della Biblioteca Comunale, dove si svolgerà l'iniziativa.

Venerdì 23 giugno la rassegna si sposterà a Mori, presso l'Oratorio, con una serata proposta dagli scout Agesci di Mori e dal Coordinamento Associazioni Accoglienza Mori. Alle 20.45 verrà proposta la lettura scenica con musica "Quel Mattino a Lampedusa"; testo di Antonio Umberto Riccò, musica di Francesco Impastato e progetto di Unser Herz schlägt auf Lampedusa - Hannover.

Nella stessa serata (23 giugno), alle 20.30, presso l'Oratorio di Tuenno (Ville d'Anaunia), il dibattito "Cosa ci guadagno?" con Padre Alberto Remondini sj, promosso da Fondazione Comunità Solidale in collaborazione con Casa Padre Angelo.

Sarà invece lo sport a concludere **sabato 24 giugno** il programma delle iniziative con "Calcio senza frontiere". Il Campo di Sant'Alessandro a Riva del Garda ospiterà un torneo fra squadre multiculturali promosso da coop. Arcobaleno e Fondazione Comunità Solidale. Fischio d'inizio alle ore 14.

GMR, il programma del 20 giugno

Martedì 20 giugno 2017, fra le 17 e le 19.30, piazza d'Arogno a Trento si riempirà di laboratori, giochi e musica con dialoghi e incontri a cura dei volontari della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (con il supporto tecnico delle Feste Vigiliane):

- Associazione Fili: laboratorio ludico per avvicinarsi alle diverse lingue parlate in Africa ed in Asia. Attraverso un originale gioco in stile "memory" sarà possibile sfidarsi con il mandinka, il bambara, il wolof, il twi, l'igbo, il peul, il pashtu, l'urdu e tante altre lingue. Un'occasione per mettere alla prova la propria memoria con degli insegnanti "d'eccezione".
- Cinformi: informazioni sul progetto di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale in Trentino e sull'attività del Centro informativo per l'immigrazione della Provincia autonoma di Trento.
- Cooperativa Samuele: insieme alla Cooperativa Forchetta & Rastrello, attività del verde (partendo dall'esperienza del progetto Innesti di Cittadinanza) e merenda per bambini (pane e cajita/confettura e bevande con sciroppi Mas del Gnac).
- ATAS onlus in collaborazione con Nadir onlus: orto della residenza Brennero.
- Cooperativa Arcobaleno: mostra fotografica.
- Centro Astalli Trento: gioco con i volontari.
- Cooperativa Punto d'Approdo: laboratorio di presepi artigianali e laboratorio circense.
- Cooperativa Città Aperta: giochi dal mondo con mediatore culturale marocchino e senegalese.
- Cooperativa Kaleidoscopio e Associazione Il Gioco degli specchi: laboratorio artistico in collaborazione con gli studenti universitari volontari all'interno della residenza Fersina LabArt: "LA PAGINA BIANCA DI IVAN".
- Associazione Il Gioco degli Specchi: laboratorio di lettura espressiva con lettura di testi (racconti, saggi, poesie, stralci di romanzi di autori italiani e stranieri) da parte dei partecipanti ai corsi e ai laboratori dell'associazione; il laboratorio sarà aperto a tutti coloro che vorranno condividere la lettura dei testi che verranno messi a disposizione, soprattutto nelle parti corali.
- UISP-Sportantenne: stand informativo sul progetto "Sportantenne: prevenzione, emersione e mediazione per combattere le discriminazioni".



21 GIU 2017

Giorgio Caproni ("Versicoli quasi ecologici" della raccolta Res Amissa)



21 GIU 2017

AMBIENTE I gatti non sono soltanto i signori del Web. l'analisi del Dna di 200 gatti v



21 GIU 2017

Fallito attentato nel tardo pomeriggio di ieri a Bruxelles alla stazione cent



21 GIU 2017

La Cassazione ha confermato le condanne all'ergastolo per i neofascisti Carlo



GIUDICARIE - RENDITA

21 GIU 2017

Stop alle auto e via al servizio autobus a vallesinella: il 12 giugno infatti

FOTOGALLERY



LA PAGINA BIANCA sempre con te
Richiedila e hai l'Adige in tasca
Clicca qui per averla



Gamma YPSILON da 8.950€ con finanziamento MENOMILLE.

Anche senza usato da rottamare. Anticipo zero e prima rata.

iassettenne
ore
lendo

to
ià
to
ck

ola
inotti

ULTIME
DAI
TERRITORI

Il progetto, realizzato in sinergia con l'Unar-Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, intende prevenire e combattere le discriminazioni dirette e indirette fondate sulla razza o sull'origine etnica, valorizzando la capillare rete UISP e quindi anche attraverso il comitato trentino.

- Presidio Universitario Celestino Fava di Libera Contro le Mafie: dialogo con il pubblico sul tema delle vittime del caporalato e sul tema della filiera corta.
- Connessioni: stand con pietanze ad offerta libera.
- Officina de l'ùcia-Sartoria Sociale: stand di oggetti di sartoria.
- Dal Campo di Marco, gruppi misti di volontari e richiedenti asilo presenteranno teatro e danza, laboratori di maglieria e di manualità con il progetto Relab.
- La Caritas Rovereto e i richiedenti asilo proporranno lavorazioni dei laboratori di hobbistica.
- Scuola di circo "Bolla di sapone": allestimento di uno spazio di acroyoga.
- Progetto Comun'Orto: intercultural drink.

Dopo la piazza, spostamento ai Giardini Santa Chiara, sempre nel capoluogo, con eventi a partire dalle ore 20:

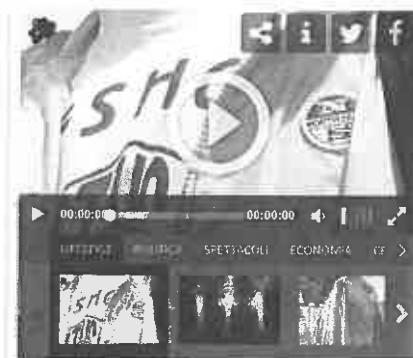
- Il Gioco degli Specchi: letture a voce singola e corale con l'accompagnamento musicale (percussioni e chitarra) di alcuni dei ragazzi del laboratorio musicale della Residenza Fersina.
- ArteDanza: spettacolo danzante a conclusione di una settimana di progetto europeo con Associazione Inco, in collaborazione con Centro Astalli Trento.
- Cooperativa Kaleidoscopio: concerto dei ragazzi che frequentano il laboratorio musicale della residenza Fersina in collaborazione con volontari.

alle ore 22 (in collaborazione con Itinerari Folk):
Spettacolo musicale con Saba Anglana

La voce di Saba, accompagnata dalla kora di Cheikh Fall, il contrabbasso di Federico Marchesano e la fisarmonica di Fabio Barovero, dà vita ad una colonna sonora intima e vivace, per rivelare il sentimento umano che ancora si solleva, difende la propria diversità, il proprio diritto a raccontarsi e resistere in una geografia che si trasforma continuamente. Durante un'ora e un quarto di spettacolo, i brani presentati restituiranno la nostalgia dei luoghi e delle tradizioni che il progresso rischia di cancellare; racconteranno dei viaggi, degli attraversamenti migranti, del problema dell'appartenenza e della difficoltà di riconoscere se stessi, l'esorcismo allegro nella necessità di accogliere gli eventi trasfiguranti della vita, anche quelli più dolorosi, come fatti naturali, come malattie transitorie dell'anima, che hanno bisogno di una cura, una cura in musica e poesia.

SABA ANGLANA

Lavora come attrice e cantante in produzioni teatrali e televisive, sviluppando progetti discografici in ambito internazionale. Nel 2008 esce in tutto il mondo per l'etichetta inglese World Music Network il suo album di debutto come cantautrice "Jidka, The Line", i cui brani sono inseriti in raccolte internazionali con cantanti come Sally Niolo e Miriam Makeba. Negli anni successivi Saba pubblica altri tre dischi. In "Biyo- Water is Love" (2010) l'artista racconta l'acqua e le problematiche mondiali legate al suo sfruttamento: AMREF la sceglie come sua testimonial per le campagne mediatiche in fatto di salute e diritti umani. Nel 2012, a seguito di un lungo viaggio come ambasciatrice dell'organizzazione umanitaria, pubblica "Life Changanyisha" (trad. "La vita ci mescola"). Saba consegue nello stesso anno il premio Anima per la sezione musica con Niccolò Fabi, con il quale si esibisce in tour dal vivo. Nel 2014 l'artista porta in scena come protagonista il monologo, di cui è anche autrice, "Mogadishow", in cartellone per il Teatro Stabile di Torino. Saba lavora anche come autrice e conduttrice radiofonica per programmi di Radio2, Radio3 e la Radio Svizzera. Il suo ultimo lavoro discografico si intitola "Ye Katama Hod" (trad. "La pancia della città"), presentato ad Addis Abeba dietro invito della Cooperazione Italiana. E' attualmente impegnata nella promozione del suo spettacolo di teatro musicale "Abebech - Fiore che sboccia", che racconta e cura in musica il trauma dei migranti vissuto per il distacco dalle proprie terre d'origine. Lo spettacolo ha debuttato alla XXV edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra a Pordenone.



VIDEOGALLERY



Dieci rimedi
contro le
scottature solari
0 0 13 GIU
2017



Mondiali 2018,
Bradley da urlo: il
pallonetto da
centrocampo è
perfetto
0 0 12 GIU
2017



The Color Run a
Milano, festa
nell'ex area Expo
0 0 12 GIU
2017

Guarda tutti i video

CAAF CGIL PRENDIAMO A CUORE OGNI TUA ESIGENZA



DICHIARAZIONE
RED

Servizi per te,
per la tua
famiglia,
per la tua casa



Piace a 1 amico





CASA

FINANZA

INTRATTENIMENTO

TECNOLOGIA

SPORTIVO

INTERNAZIONALE

MEDICINA

ITALIA

SOLONEWS / Internazionale / Giornata del Rifugiato. Falerna, il Cas presente un anno di attività

Giornata del Rifugiato. Falerna, il Cas presente un anno di attività

Olga Beninato | 18 Giugno 2017, 11:07



Giornata mondiale del rifugiato – 20 giugno 2017

Dalle 10 alle 16 in piazza Podestà si raccoglieranno le firme per la campagna "Ero straniero, l'umanità che fa bene" finalizzata alla modifica della legge sull'immigrazione. "I mattoni fondanti per costruire nuove relazioni di pace e di rispetto reciproco sono generati dalla conoscenza dell'altro e dal superamento del pregiudizio".

Lamezia Terme - Il **20 giugno** si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale del Rifugiato**, l'appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione di milioni di rifugiati e richiedenti asilo. Le iniziative Uisp culmineranno con i Mondiali Antirazzisti che si terranno dal 5 al 9 luglio a Castelfranco Emilia (Modena).

Domenica 18 giugno, allo Stadio Tre Fontane di Roma alle 17, una partita amichevole tra una squadra di stelle del calcio e dello spettacolo e la **Liberi Nantes**, una squadra formata da rifugiati di diverse nazionalità. L'iniziativa rientra nella campagna promossa da **UNHCR #WithRefugees**. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Anelli Mancanti e Oxfam Firenze. In programma attività sportive per tutti, dalle 17 alle 23: dalla pallavolo al calcetto, dal basket al ping pong. **Martedì 20 giugno** sarà invece la volta di "Porte Aperte": a partire dalle 17.30 i beneficiari del progetto SPRAR apriranno le porte delle proprie abitazioni ai cittadini di **Gricignano d'Aversa**.

Grottammare celebra la Giornata mondiale del Rifugiato

20 Giugno, 2017, 17:21 | Autore: Adone Liotta



Altre esperienze significative sono state la collaborazione nel Progetto "**Leggere il contemporaneo**", che ha consentito agli studenti del 'Cassata - Gattapone' e del 'Polo Liceale G. Mazzatinti' nonché ad alcune classi della **Scuola** (<http://www.focusjunior.it/scuola>) Secondaria di primo grado, di approfondire il tema delle migrazioni, attraverso le testimonianze rese dai migranti in aula e le risposte alle diverse domande da parte degli operatori del progetto **SPRAR Gubbio**. La serata ha come obiettivo principale la conoscenza reciproca, un prezioso scambio culturale ma anche quello di creare un momento di svago per tutti e tutte coloro che parteciperanno.

Dal 21 giugno fino al 3 luglio 2017, poi, alcuni dipinti e fotografie significative verranno esposti anche nell'atrio della medesima sede.

Con l'evento "**Rifugiati. Uomini, donne e bambini**". **Martedì 20 giugno** piazza d'Arognò, a **Trento**, molte iniziative si susseguiranno: dalle 17 sono previsti dialoghi e incontri a cura dei volontari della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, tra cui anche l'Uisp territoriale con il progetto **Sportantenne**

(<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/sportantenne-uisp-e-unar-contro-le-discriminazioni>). La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Anelli Mancanti e Oxfam **Firenze**. La centralità dei diritti umani e la crescita per la nostra comunità sono gli scopi delle azioni che vengono messe in atto dagli enti locali, oltre ad esprimere la solidarietà a chi deve lasciare il proprio paese.

Arte **#WithRefugees**: (<http://www.unhcr.org/refugeeday/it/>) un'installazione presso il **Museo MAXXI** (<http://www.maxxi.art/>), **Roma** (20-25/06) e una mostra fotografica presso la **Galleria Alberto Sordi** (<http://www.galleriaalbertosordi.it/>), **Roma** (11-25/06). Si chiama Virtual Volunteer ed è il nuovo sito web smartphone-friendly lanciato da Croce Rossa Italiana e Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, per aiutare le persone migranti a trovare le risposte.

La **campagna #Withrefugees** intende far conoscere i **rifugiati** attraverso i loro sogni e le loro speranze, e inviare un messaggio ai governi affinché lavorino insieme e facciano la loro parte per i **rifugiati**, protagonisti di un fenomeno che riguarda oltre **65 milioni** di persone che in tutto il mondo hanno dovuto abbandonare il luogo in cui vivevano; un abitante del pianeta ogni 113. "Anche quest'anno abbiamo aderito convintamente alla **Giornata mondiale del rifugiato** (<https://withrefugees.unhcr.it/eventi/giornata-mondiale-del-rifugiato-2/>) e abbiamo appoggiato la campagna di **UNHCR** che da anni è impegnata in prima linea per salvare i **rifugiati** di tutto il mondo - ha detto l'assessore Funaro -. In questo spettacolo della durata di un'ora, Mohamed Ba ci invita a cogliere l'occasione che ci offre la povertà per un riscatto, per una vera rilettura del nostro essere, nient'affatto impermeabile alle contaminazioni. Appuntamento **il 20 giugno** presso la Sala **dell'Associazione Stampa Estera** (<http://www.stampaestera.org/>), in Via dell'Umiltà 83/c.

NAZIONALE

Magenta/Casa Vincenziana: il 20 giugno la Giornata Mondiale del Rifugiato

Assunta Laviano | 19 Giugno 2017, 10:42 | [f](#) [t](#) [G+](#) [✉](#) [A](#)



La giornata vuole essere un momento di raccolta con la comunità per accogliere queste persone e cercare di farle integrare con le comunità locali.

DOMENICA 18 L'UNHCR assieme all'**Associazione Italiani Calciatori e Liberi Nantes**, squadra di calcio formata da rifugiati di diverse nazionalità, affiliata all'Uisp Roma, organizza **domenica 18 giugno** una partita amichevole tra una squadra di stelle del calcio e dello spettacolo e la **Liberi Nantes**. **Martedì 20 giugno** alle ore 18.30 in piazza Kursaal si svolgerà la prima parte del Treno dei Diritti di intrattenimento musicale. **L'UNHCR**, insieme a **Food Sweet Food**, in collaborazione con **Eataly** e le volontarie dell'associazione **Festina Lente**, organizzano una serie di eventi culinari per aprire le cucine



dei ristoranti a rifugiati chef. **Mercoledì 21 giugno** alle 20.30 padre Moussie sarà intervistato dalla giornalista **Romina Gobbo** in un incontro pubblico che si terrà nella Sala Da Ponte di Bassano.

Arte **#WithRefugees**: un'installazione presso il **Museo MAXXI, Roma (20-25/06)** e una mostra fotografica presso la **Galleria Alberto Sordi, Roma (11-25/06)**.

Nella serata, dalle 19.30, nella Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di corso Galileo Ferraris 266, verrà proposto il progetto Melting Pot, promosso dal Centro Interculturale e dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con due **iniziative** culturali volte a favorire l'accoglienza e l'inclusione dei richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nel **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)** attuato dal Servizio Stranieri della Direzione Politiche Sociali del Comune di Torino.

L'installazione, realizzata dall'artista dopo un lungo lavoro di studio, interiorizzazione ed elaborazione del tema delle migrazioni forzate, è costituita da un drappo blu di seta sul quale è ricamata una linea bianca, accompagnato da una catasta di 23.598 legnetti di 10 centimetri che rappresentano appunto tutte le persone che hanno perso la **vita** tra il 2000 e il 2014 nella speranza di un'esistenza più umana. Crediamo sia importante che ognuno, ad ogni livello, si assuma la sua parte di responsabilità. Si partirà col ringraziamento ufficiale dell'Amministrazione comunale a tutti i richiedenti asilo e rifugiati ospitati in città che nel 2016 hanno prestato la loro opera come volontari civici, attraverso la **partecipazione** al Piedibus e alle attività di pulizia e manutenzione degli spazi cittadini.

INFORMAZIONI

- Finanza
- Intrattenimento
- Scienza
- Sportivo
- Esteri
- Salute
- Nazionale

AZIENDALE

Contatti

NOTIZIA | ESTERI

20 giugno, giornata mondiale del rifugiato

Nuccia De Lellis

Mar, Giugno 20, 2017

Articolo | Commenti



L'iniziativa chiede ai governanti di cooperare e di contribuire in modo equo a sostenere i rifugiati.

TIM SMART CASA

PROMO DI BENVENUTO

GRATIS

2 RINNOVI

senza costi di attivazione
poi da 29,90€/4sett fino al 1° anno

SCOPRI DI PIÙ >

Accoglienza e integrazione attraverso lo sport: l'Uisp sta organizzando varie iniziative in molte città italiane in occasione del 20 giugno, Giornata internazionale del rifugiato che ricorda l'approvazione nel 1951 della Convenzione relativa allo status dei rifugiati (Convention Relating to the Status of Refugees) da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

La petizione #WithRefugees verrà presentata presso la sede delle Nazioni Unite a New York in vista del Summit sui Rifugiati e Migranti che si terrà il 19 settembre. Tra le richieste ai governi: garantire che ogni bambino rifugiato abbia un'educazione, che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere, che ogni rifugiato possa lavorare o acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunità.

"L'allestimento della mostra è stato reso possibile grazie al grande lavoro di Laura Strappa e Fernando Felicetti, che si sono dedicati mani e piedi a questa ricerca - spiega Pacifico D'Ercoli, presidente dell'Associazione Belvedere di Altidona - Fernando in particolare si sta dedicando all'inventario di tutti i rullini disponibili di Mario".

Il prossimo 20 Giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, il C.A.S. (Centro di Accoglienza Straordinario) "La Vincenziana" di via Casati 52 a Magenta apre le sue porte alla cittadinanza per invitare a riflettere sull'incontro tra i paesi dai quali provengono i richiedenti asilo e l'Italia.

"Come Federazione di chiese che opera a Lampedusa dal 2014 - conclude Naso - siamo già impegnati nell'organizzazione di una conferenza internazionale che si svolgerà intorno al 3 ottobre, anniversario della morte di 368 migranti a poche miglia dalle coste dell'isola". L'appuntamento è allo Stadio Tre Fontane di Roma alle 17, l'ingresso è libero. E soprattutto invita a non dimenticare mai che dietro ognuno di loro c'è una storia che merita di essere ascoltata. Una politica che può essere di successo a patto che l'Italia non venga lasciata sola. La giornata si chiuderà eventi musicali di artisti migranti e napoletani.

Il 21 giugno a Pesaro gli Sprar di Pesaro Urbino, in collaborazione con Labirinto, Comune, Provincia, Amnesty, onlus Reciproca, Pro Loco di Candelara, Ceis e Arci aderiscono alla campagna lanciata da Unchr: "#Withrefugees". Lo vediamo in queste ore, in questi giorni in Sud Sudan, la crisi che in questo momento ci preoccupa in assoluto di più perché ha un livello di crescita spaventoso, a livello di gravità. La serata conclude il laboratorio che il rapper Kiave ha portato avanti negli ultimi mesi presso lo Sprar di Rho e che ha coinvolto proprio i rifugiati della Intrecci: durante gli incontri alcuni ragazzi provenienti dalle più disparate realtà sociali hanno scritto e registrato dei brani Hip Hop che suoneranno ora dal vivo.



Hotel Ristorante Masseria Bandino



143 €

Prenota ora

Booking.com

★★★★☆

Circus Circus Hotel & Resort



Masseria Agriturismo L'Uliveto - ...



You Might Also Like



Faenzanotizie.it

Ravennanotizie.it | Legnanotizie.it | Cervignanotizie.it | Romagnanotizie.it

il quotidiano della tua città in tempo reale

Faenza | Bagnofreddo | Cicola Valerini | Castel Boglioso | Salsomaggiore | Sora | Sora | Sora | Sora

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro



Mercoledì 21 Giugno 2017

Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE

Strumenti gratuiti per i progettisti



Scarica gratis i quaderni tecnici

DOWNLOAD



GEOSEC

Homepage | Sport

Nuoto / Successo per i Campionati Italiani Uisp al Centro Sub Nuoto Club 2000 di Faenza

Martedì 20 Giugno 2017 - Faenza



Un momento di gara dei Campionati Italiani Uisp di nuoto sincronizzato

Tanti spettatori a bordo vasca e in streaming

Grandi numeri a testimoniare il successo organizzativo di una manifestazione sportiva. Il **Centro Sub Nuoto Club 2000** ha ospitato nella piscina di **Faenza** i **Campionati italiani Uisp di nuoto sincronizzato** che hanno visto la partecipazione di ben 836 atlete a rappresentare 34 società di nove regioni, dall'Alto Adige alla Calabria. Nella tre giorni, dal venerdì pomeriggio alla mattinata di domenica scorsa, le centinaia di spettatori accorsi al centro natatorio comunale di piazzale Pancrazi hanno potuto assistere a 21 ore di gare all'insegna dello spettacolo.

A premiare l'iniziativa del Centro Sub Nuoto sono stati anche i **numerosi spettatori** che hanno potuto seguire in tutta Italia la cronaca diretta audio e video in streaming della prima giornata di competizioni: le gare della categoria Ragazze hanno fatto registrare oltre 2.600 visualizzazioni, con quasi 500 persone collegate in continuo dalle 15.30 alle 20 di venerdì.

Dal punto di vista sportivo le **giovani sincronette "di casa"** hanno profuso grande impegno, stimolate anche dalla presenza di tanti amici e genitori, ottenendo **piazziamenti di rilievo** che hanno pienamente soddisfatto lo staff tecnico faentino. Ha ottenuto un gratificante **quinto posto il Trio Ragazze formato da Bolcato, Gelsomini e Calandrini**, mentre si sono piazzate in **sesta posizione** rispettivamente **Lucrezia Bolcato (Solo Ragazze), Sara Giacometti (Solo Assolute)** e l'altro **Trio Ragazze** composto da **Dall'Olio, Monti e Nelli**.

E' da segnalare l'**ottima prestazione di Marika Sippi e Anita Ambrogi**, "lanciate" dall'allenatrice nei **Duo Assolute**, pur appartenendo per anno di nascita a due categorie inferiori. Hanno fornito **prestazioni da professioniste le Esordienti "C"** (nate nel 2008) e le **Esordienti "B"**, tutte alla prima esperienza in una competizione di questa importanza.

A **Lodi**, invece, la Uisp ha fatto svolgere i **Campionati nazionali di nuoto per atleti Master**, dove gli **8 portacolori del Centro Sub Nuoto** hanno ottenuto **6 podi individuali e 2 in staffetta**. **Laura Rava** (categoria M75) ha conquistato l'**oro nei 50 e nei 100 metri stile libero**, oltre che nei **50 dorso**, bottino a cui ha aggiunto l'**argento nella 4 per 50 mista maschile e femminile**; in gara anche la figlia **Gabriella Garavini (M50)** che si è messa al collo il **bronzo nei 50 metri farfalla** e

COMMUNITY

Redazione diffusa

Info utili

La città che...

L'opinione

Le interviste

Video

Il parere dei lettori

Mercoledì

Giovedì



Mercoledì

NOTIZIE FLASH

"Il Cerchio delle Mamme", un incontro promosso dal Gruppo Allattando a Faenza

Ecco il salotto delle mamme, la nuova iniziativa del Centro per le famiglie di Faenza

Avvertita in Romagna una scossa sismica che ha colpito il Centro Italia



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





l'argento nella 4 per 50 mista. Veronica Molnar (M45) si è classificata prima nei 50 dorso e seconda nei 50 stile libero.

Non sono mancati all'appuntamento con la medaglia **Stefano Schiumarini (M55) secondo nei 100 rana e nella 4 per 50 mista, Claudio Magliola (M55) argento nella staffetta 4 per 50 mista maschile e femminile e Giacomo Oriani terzo nei 200 metri stile libero**, il quale ha stabilito il record personale nei 100 stile libero e nei 50 farfalla.

I prossimi sabato e domenica rivestono notevole importanza per **Michele Busa**, atleta di punta del nuoto agonistico della società manfreda. Il ragazzo, classe 2001, è stato **convocato**, assieme ad altri venticinque elementi di tutta Italia, dal tecnico federale responsabile delle squadre giovanili Walter Bolognani per la **Coppa Comen** in programma a Gezira di Malta.

Sport

 **Commenti** *...Commenta anche tu!*

 **6** Mi piace  **6** Condividi  **0** Tweet

 G+

CROCIERE per SINGLES



Parti con un Gruppo di SINGLES!

SCOPRI ORA!

www.speedvacanze.it

Ti potrebbero interessare anche:



Il weekend della Firenze Nuoto Club 2000. Una di tante vittorie...



Firenze: gli allenatori Nuoto Club 2000 e Coppa per il Centro...



Nuoto / I risultati del weekend del Centro Sub Nuoto Club 2000 di Firenze



Nuoto / I risultati dei ragazzi del Centro Sub Nuoto Club 2000 di Firenze



Le foto osé della bellissima Cibulkova



Nuoto / I Under-18 del Centro Sub Nuoto Club 2000 di Firenze...

Raccomandato da **@Dintorni**



TgR Umbria nell'edizione del 19 giugno delle ore 19.30 ha dedicato un servizio alla Granfondo dei Colli Amerini, valida terza tappa del Giro d'Italia Uisp



Quando lo SPORT decide di cambiar pelle

LORENZO LONGHI

Responsabile dello sviluppo tecnico del calcio presso la Fifa, Marco Van Basten si è preso del "visionario", se non del "bollito", quando lo scorso gennaio, in un'intervista alla *Bild*, aveva illustrato i suoi progetti per cambiare il calcio, dall'abolizione del fuorigioco all'introduzione del tempo effettivo («ma solo negli ultimi dieci minuti») passando per l'abbandono delle ammonizioni, la loro sostituzione con le espulsioni a tempo e il limite di cinque falli per giocatore come nella pallacanestro. Scenari di un calcio forse improbabile ma non impossibile, perché anche il più costante degli sport - in 150 anni ha subito modifiche tutto sommato minori - non può rimanere indifferente alle spinte di chi punta a renderlo non tanto migliore, quanto più spettacolare e, di conseguenza, commerciabile dal punto di vista televisivo.

Eppure esistono sport storicamente immutati e apparentemente immutabili che sperimentano un futuro nemmeno troppo ipotetico. Il golf ne è il paradigma, e ciò che è stato proposto a maggio sul green di St. Albans, a nord di Londra, potrebbe essere considerato il seme di una mutazione genetica: la Pge European Tour, l'organizzazione che gestisce i principali tornei maschili continentali, ha infatti lanciato il GolfSixes, una gara diversa nel format ma che, soprattutto, per la prima volta ha visto giocare i match su sei buche. Sei, vale a dire un terzo di quelle tradizionali (anche se la formula prevedeva che, dai quarti di finale, si sarebbero giocate il numero di buche necessarie per determinare il vincitore e, in caso di parità, lo spareggio si sarebbe svolto sulla buca 18), una scelta che ha favorito la copertura televisiva e le dirette attraverso i social network - al torneo, con un montepremi da un milione è vinto dai danesi Bjerregaard e Olesen, hanno preso parte anche gli italiani Manassero e Paratore - con un drastico taglio dei tempi generali e di quelli morti.

Tende

Dal
al vollo

Una formula da tenere d'occhio, anche perché il suo ideatore, l'amministratore delegato della Pga Keith Pelley, viene proprio dall'industria dei media - è stato presidente di Rogers Media e The Sports Network, colossi della comunicazione del broadcasting - e sa bene che, in un mondo sempre più connesso ma con meno tempo a disposizione, il segreto sta nella miglior fruibilità possibile dell'esperienza cosiddetta «second screen», nella quale l'utente-cliente, un tempo solo telespettatore, deve essere capace di gustarsi lo spettacolo televisivo e nel contempo commentarlo sui social media, fosse anche con superficialità ma in un arco temporale piuttosto concentrato. Per riuscire nell'intento, serve ridurre la durata delle partite, aumentandone l'intensità agonistica. Uno sport che soffre notevolmente in questo senso è il tennis, dove recentemente si è assistito ad una emblematica trasformazione non delle regole, ma dello stile di gioco: sempre più potente e, salvo formidabili eccezioni quali il sempiterno Roger Federer, meno tecnico. Eppure c'è chi sta provando a veicolare un ten-

molte le c
che st
rivedendo

nis differente: è il concetto del Tie Break Tens, che mette in soffitta i quindici, i game e i set e si disputa su un solo tie break in cui vince chi arriva per primo a dieci (ma con due punti di margine). Per ora la sperimentazione è andata in scena a Londra nel 2015, Vienna nel 2016 e Madrid nel 2017, l'hanno disputata atleti di altissimo livello - da Murray, due volte secondo, a Thiem che vinse a Vienna, sino a Dimitrov e a Simona Halep che hanno trionfato in Spagna - ma la vera sfida era convincere il pubblico. E, c'è da dire, questo tennis che qualcuno ha definito "espresso" ha senz'altro divertito il pubblico e regalato un motivo in più anche ai puristi per ragionare sul futuro. Attecchirà? Verosimilmente no, almeno non così, tuttavia è lecito supporre che, pur con le dovute sistemazioni di formula e regolamenti, sebbene il percorso vada altamente rivisto, la direzione sia quella.

enze

golf
/ sono

discipline anno le regole

Per capirlo basterebbe rimettere su come alcuni sport abbiano cambiato pelle guadagnandone in appetibilità. Si pensi al cricket e alla formula Twenty20 che, dal 2003, ha contribuito ad aumentare la audience effettiva - quella potenziale è smisurata - di uno sport caratterizzato in precedenza da partite interminabili. Il Twenty20 limita a 20 gli over per ogni inning, così in genere una gara può certo durare anche tre ore, non certo quattro o cinque giorni come nella formula a over illimitati. Non può stupire pertanto che il Twenty20 sia sempre più diffuso a livello globale e maggiormente attraente sotto il profilo mediatico, ma non solo: dove si gioca così, i dati mostrano anche un significativo e comprensibile aumento della presenza media di pubblico pagante sugli spalti. E di cambiamenti si discute anche nella pallanuoto, come la riduzione del campo o del tempo per il possesso palla. Per ora la prima modifica sarà a Tokyo 2020 con la riduzione del roster per ogni Nazionale: non più 13 uomini ma addirittura 11, dunque le rotazioni saranno molto più corte. Ma la vera rivoluzione è stata al-

trove. Nel 2018 il volley - dove peraltro ai Mondiali Under 23 si esperimenta un punteggio su 7 set da 15 punti - festeggerà il ventennale da quando, nel 1998 presidente della federazione mondiale Ruben Acosta decise che dal 2000 si sarebbe adottato il rally point system, il punteggio che avrebbe pensionato lo storico cambio palla. Per chi oggi ha meno di trent'anni la pallanuoto con i set a 25 (tranne il quinto), il libero e la possibilità di colpire il pallone anche con altre parti del corpo che non siano le mani è la normalità, ma per le generazioni cresciute nel mito di Modena, Torino e Parma che dominavano negli anni '70 e '80, si è trattato di un trauma capace di rendere reperti fossili alcuni cartoni animati giapponesi un tempo popolarissimi (chi ricorda Mimi Ayuhara e Mila Hazuki?). Ha funzionato: le partite si sono giovate di una contrazione media di oltre venti minuti - per la tv è tantissimo - e, oltre che mediaticamente più allettanti, sono diventate più comprensibili anche ad un pubblico meno esperto. Significava avere fatto centro. Anzi, punto.

Ekirun by night

Torna la staffetta del Sol Levante in versione serale

● Presentata la 2ª edizione della gara che si terrà il 2 luglio al Parco Sempione con base all'Arena

Lino Garbellini

«Il percorso è quello dello scorso anno, sfrutta il parco e la ciclabile, con un impatto il più possibile ridotto sulla viabilità, cinque chilometri attorno al Parco Sempione. Cerchiamo di far coesistere gli eventi sportivi e la vita normale della città» racconta Andrea Basso, Coordinatore Generale della Ekirun alla conferenza di presentazione dell'evento. L'anello da cinque chilometri del tracciato passerà vicino all'Arco della Pace, ma anche alla Triennale e al Castello Sforzesco. Quello che cambia

con questa edizione è il calendario, ora questa staffetta è una corsa estiva in versione serale con il via alle 18.30 di domenica 2 luglio. La distanza è quella dei canonici 42 chilometri e 195 metri della maratona, le frazioni previste sono sei, in alternanza lunghe e corte: 5 km, 10 km, 5 km, 10 km, 5 km e 7,195 km. L'idea è dare la possibilità anche ai meno allenati di partecipare. «Abbiamo spostato la frazione da 7 km alla fine del tracciato su richiesta della IAAF per ottenere il riconoscimento della Fidal e adeguarci agli standard internazionale» continua Basso. Ekirun ora quindi è valida come Challenge Fidal di Corsa su Strada a Staffetta, una sorta di campionato nazionale di società.

SCENARI INCONSUETI Centro nevralgico dell'evento è l'Arena Civica in un'inedita versione dedicata al Sol Levante, con tamburi giapponesi, abiti tradizionali e premi Made in Japan. La pista d'atletica, storico teatro di record mondiali, ospiterà la partenza, l'arrivo e tutti i cambi, ad ogni squadra verrà assegnato uno specifico box, sulle corsie più esterne. Per far fronte alle

6

● Le frazioni della Ekirun, in alternanza lunghe e corte: 5 km, 10 km, 5 km, 10 km, 5 km e 7,195 km, per far partecipare anche i meno allenati...

temperature elevate, oltre allo spostamento d'orario è stato aggiunto un ristoro lungo il percorso e un nebulizzatore dentro l'Arena. «È importante per noi promuovere più possibile la corsa, è lo sport più inclusivo e democratico, ha bisogno di poco tempo e spazio, ma offre grande entusiasmo e coinvolgimento» dichiara l'assessore allo Sport del Comune di Milano, Roberta Guaineri. «È un modo bello per vivere la città, si scoprono posti nuovi, la staffetta è l'esempio dello spirito di gruppo e d'amicizia di questo sport, valori che sono ben sintetizzati dalla Ekirun».

AGONISTICA E NON Il testimone insolito che si passeranno i partecipanti è il Tasuki, una fascia di stoffa, mentre i trofei sono degli origami originali giapponesi. Iscrizione on-line (www.ekirun.it) per le due corse previste, una agonistica per gli atleti tesserati Fidal o con Run Card (iscrizione 96 euro a squadra) e una aperta a tutti (necessario certificato medico) con costo di 120 euro per la Open e 180 la Business. Sarà possibile ritirare i pettorali da Sport Specialist in Via Adriano, 55 a Milano (M2 Crescenzago), dalle 15 alle 20 di venerdì 30 giugno e dalle 10 alle 15 di sabato 1° luglio. All'interno dell'Arena Civica saranno disponibili spogliatoi, docce e servizi igienici, oltre al deposito borse.

I GIAPPONESI

Il correre in gruppo che a noi manca

In un paese come l'Italia in cui la cucina, il design e l'arredamento del Sol Levante non finiscono di suscitare interesse, persino il running «in salsa nipponica» ha le carte in regola per diventare una tendenza persino «cool». La conoscono in pochi, ma quella della Ekiden (dal giapponese eki, stazione, e den, trasmettere) è una delle storie più belle del mondo della corsa. La staffetta su strada divisa in frazioni è il simbolo del successo del running nel Sol Levante e ne racchiude lo spirito: il ruolo del gruppo e le sue dinamiche (l'armonia come la chiamano in Giappone), ma anche la cooperazione, il sacrificio e la disciplina. Un movimento di podisti tanto numeroso, quanto poco visibile nelle competizioni internazionali, trova nella staffetta la sua espressione più alta, in particolare in ambito universitario.

COME LA CHAMPIONS L'ekiden di Hakone per seguito all'interno del Paese è paragonabile alla Champions League

in Italia, è l'evento sportivo più atteso. Ad andar forte sono anche le staffette aziendali, che attirano gli atleti migliori grazie ad ingaggi molto alti. Nella Penisola, nonostante la passione per i 42 km, non si può dire che questo tipo di corse sia sconosciuto. Da qualche anno ad avere un seguito sono le staffette con il format 24x1 ora, in cui in pista a turni di un'ora per un giorno intero s'alternano i migliori atleti di diverse società. Più popolare e con numeri degni di nota è la Relay della Milano Marathon, 2.600 squadre da 4 runner per l'edizione 2017 con oltre un milione e mezzo di euro raccolti con il Charity Program. Con un'ispirazione più americana è la Italy Coast To Coast dall'Adriatico al Tirreno, più impegnativa, con un totale di 343 km di cui 100 su sterrato. Da noi il running è ancora uno sport individuale, ma i giapponesi sul «correre in gruppo» hanno qualcosa da insegnarci: benvenuta Ekirun.

I.garb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONTRORIFORMA

I parchi cambiano pelle e senza il

benestare degli ambientalisti

RACHELE GONNELLI

■ I parchi, ovvero le 27 aree protette nazionali e le 120 aree protette regionali - il polmone d'Italia - cambiano registro con una nuova legge quadro approvata ieri dalla Camera e quindi tornata in seconda lettura al Senato. Ma su questo cambiamento di pelle non c'è per niente accordo.

Le associazioni ambientaliste - non proprio tutte ma 12 sigle, le più grandi incluso Wwf, Lipu e Greenpeace - sono sul piede di guerra e hanno chiesto ai parlamentari di non votare la nuova legge per come è sortita dalla commissione. In più ieri a Palazzo Madama il testo emendato è stato approvato da una maggioranza azzoppata: 249 voti a favore, ma ben 115 contrari e 32 astenuti. A esprimere pollice verso non ci sono state solo le opposizioni (M5s, Sinistra Italiana e Lega) ma anche i bersaniani di Mdp, mentre Forza Italia si è astenu-

ta. La legge, a giudizio anche dei suoi critici, non è interamente da buttare, anche perché l'esigenza di ammodernare la precedente normativa risalente al 1991 è largamente condivisa. Ad esempio la nomina dei direttori dei parchi esclusivamente tra gli iscritti all'apposito albo professionale è considerata quasi universalmente corporativa e burocratica, da superare. I modelli gestionali vanno effettivamente resi in grado di implementare e ottimizzare le risorse trasferite dallo Stato, che sono considerevoli: circa 80 milioni di euro a ogni finanziaria, ma spesso non interamente utilizzate o non al meglio.

Ciò che però proprio non piace agli ambientalisti è il modello di *governance* e più in generale l'impianto «economicista» - una visione in cui il parco deve essere una risorsa economica più che un bene pubblico da tutelare - che si consoliderebbe nel disegno di legge con le mo-

difiche parlamentari e governative apportate. Due i nodi: le *royalties* sulle attività economiche impattanti sull'ambiente - da una fonte di acque minerali fino alle trivelle della Val d'Agri - già presenti nell'area protetta e il «peso» dei rappresentanti delle categorie economiche locali nella gestione degli enti, che verrebbero così trasformati in una sorta di nuovo ente locale non elettivo. La riforma enfatizza il ruolo delle *royalties* volendo, a pa-

role, rinforzare l'autonomia gestionale del singolo parco - con anche la valorizzazione del proprio marchio, e relativa *merchandising* - ma nello stesso tempo si prevede che questi prelievi sul fatturato vengano pagati anche una tantum, istituendo di fatto un indennizzo piuttosto che una penalità o compensazione.

Quanto alla *governance*, finora le nomine di presidenti e direttori generali degli enti parco erano appannaggio del mi-

nistero dell'Ambiente, (i direttori scelti nell'albo).

Con la nuova legge l'albo non c'è più, il singolo presidente viene scelto sempre dal ministero ma «d'intesa» con la Regione competente, la quale deve sottoporre una terna di candidati. Mentre il direttore generale viene individuato da una commissione composta da un membro di scelta ministeriale e due nominati dal consiglio direttivo, che a sua volta è composto da 4 rappresentanti «nazionali» e 4 «locali». Ma all'interno del consiglio direttivo si introduce anche una quota di rappresentanza considerevole per il «mondo agricolo e dei pescatori». Gli ambientalisti avevano invece proposto che la figura gestionale fondamentale del direttore generale venisse selezionata attraverso un concorso dirigenziale pubblico. Mentre così, senza nessun requisito richiesto, alla politica, probabilmente locale se non clientelare, vengono lasciate le mani del tutto libere.



Con i video tutorial del Tribunale di Monza > GUARDA

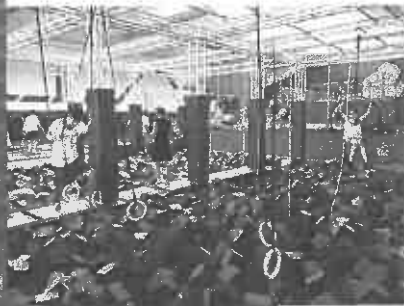
ATTIVITÀ IN CRESCITA E TARIFFE CALMIERATE

Il salto di qualità delle palestre: «Così rigeneriamo le periferie»

Dalla ginnastica alle arti marziali: ecco gli impianti risanati dalla Uisp (l'Unione italiana Sport per Tutti) a Milano con maggiori attività e spese tagliate. «Sforzo concentrato soprattutto in periferia»

di ELISABETTA SOGLIO

di Elisabetta Soglio



La struttura «Zero gravità» a Lambrate

Lo sport riqualifica un quartiere, recupera un'area degradata, dà lavoro ai giovani, aggiunge uno spazio di incontro per le mamme e i nonni, presidia il territorio. Lo sport, insomma, non serve solo a garantirsi un fisico allenato e uno stile di vita sano, o ad imparare le regole della squadra e la disciplina del singolo. Antonio Iannetta, dirigente Uisp (Unione italiana Sport per Tutti), è

passato dalla laurea in Scienze naturali alle palestre: dopo una lunga esperienza nella cooperazione è approdato in Uisp e qui ha cominciato a promuovere il dialogo fra pubblico e privato. Il risultato sono tre impianti che per qualità e proposta vengono considerati eccellenze anche fuori Milano e che sono diventati punti di riferimento in zone non sempre facili.

Foto: G. P.



Partiamo da Lampugnano: fino al 2014 la struttura era semiabbandonata. L'intervento di risistemazione è durato tre anni e ora accoglie in 5 mila metri quadrati quasi 1.600 utenti per basket, calcetto, pallavolo, atletica e ginnastica in uno spazio modernissimo, realizzato con materiali di eccellenza e con tecniche che hanno puntato all'efficientamento energetico. Una best practice, la definisce Iannetta ricordando che del milione speso per la ristrutturazione nulla è stato pagato dagli enti pubblici. Stefano Pucci, presidente Uisp Lombardia, aggiunge un dato non irrilevante: «L'impianto che nella gestione di Milanosport aveva un passivo di 190 mila euro, ora è in attivo e le spese per le utenze sono quasi dimezzate, malgrado siano raddoppiate le ore di attività».

Risparmio
TU
Nuovo
Tim

V
CO

Interamente finanziata dai privati anche l'operazione di Zero Gravity, sull'ex area del centro sportivo Crespi (siamo intorno a via Valvassori Peroni): diecimila metri quadrati, di cui 4 mila coperti, per il più grande spazio in Europa dedicato a sport acrobatici e di freestyle, compresi il parkour e lo snowboard. Acrobazie anche per trovare i finanziatori: Iannetta grazie al contributo di Banca Prossima e all'accordo con Andrea Poffe, fondatore di Zero Gravity, è riuscito a coprire i 4 milioni di euro di costi. Altra caratteristica, il rispetto dell'ambiente: l'impianto può contare su 200 pannelli fotovoltaici, lampade a led e un sistema di riscaldamento che non ha bisogno di combustibili fossili. E poi, per una volta, si pensa anche alle mamme che aspettano i figli durante i corsi e che qui hanno uno spazio accogliente e moderno dove bere un aperitivo con le amiche o leggere un libro.

Nel frattempo era già stata inaugurata anche la struttura di via Val Maira a Niguarda, recuperata dopo dieci anni di abbandono dello stabile dal gruppo Milano Monkeys con la supervisione (e lo stimolo) sempre della Uisp. Dal parkour al freerunning, ma anche yoga, boxe e arti marziali: il modello è quello dell'urban sport e ha conquistato oltre 1.800 associati diventando luogo di aggregazione per tutta la zona.

Tre esempi, lo stesso scopo: «Aiutare lo sport di base pensando anche a tariffe calmierate, inventare punti di aggregazione giovanile utili per contrastare il disagio di quelle età e presidiare il territorio riqualificando una zona». Iannetta insiste sul fatto che «questa ricetta è sicuramente vincente» e aggiunge che in questi spazi hanno anche trovato lavoro molti giovani usciti dalla facoltà di Scienze motorie. Infine, il benessere psico-fisico: «Un impianto accogliente e una disciplina diversa da quelle classiche sono uno stimolo in più per ragazze e ragazzi che in questo modo si abituanano ad avere cura del proprio corpo, a prevenire malattie legate a stili di vita sedentari». E scusate se è poco.

17 giugno 2017 | 09:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

✓ Mi piace 2,4 mil

TI POTREBBERO INTERESSARE

Reclamamento Outbrain



Neuer ha detto "Ja" in Puglia: matrimonio blindatissimo con

(SKY)



Le 7 foto di Antonella Mosetti che hanno fatto impazzire

(BLOGO.IT)

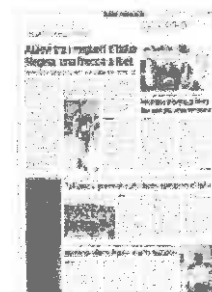


Due ingredienti ammazza-cellulite: li abbiamo in casa

(DILEI)

Ciclismo Solidarietà sui pedali per la Lilt

IL CICLORADUNO per la Lilt fa centro nel ricordo di Scorza, Venturini e Riccardi. Il dodicesimo cicloraduno della solidarietà, targato Gc Euro Team e Uisp, ancora una volta ha fatto pedalare amatori delle due ruote per aiutare la sezione grossetana della Lilt. Una cinquantina di ciclisti si sono ritrovati di buon mattino davanti alla sede dell'associazione, in via De Amicis. Toccano Bottegone, Roselle, Stacciole e Arcille, il gruppo ha poi raggiunto Baccinello, dove la Pro Loco e il Panificio Bernardini hanno offerto un rinfresco. Alla partenza è stato ricordato Luigi Scorza, ex professionista delle due ruote e figura storica del ciclismo in Maremma: la moglie Lia Montanelli e il figlio Isacco hanno consegnato una targa agli organizzatori.



* Grosseto - SOFT RAFTING AL CREPUSCOLO SUL FIUME OMBRONE

Si tratta di una discesa del fiume Ombrone nel tratto compreso tra San Martino e Berrettino (Grosseto) in gommone in una versione Soft ma con momenti di pura adrenalina dove la corrente scorre più velocemente (circa 5 km). A cura dell'Associazione Terramare. Adatto anche ai principianti e a tutti quelli che vogliono scoprire l'emozione di scendere un fiume in completa sicurezza. Il Soft Rafting è una discesa fluviale su un particolare gommone chiamato raft. L'equipaggio composto da un minimo di 6 partecipanti fino ad un massimo di 12 (su due gommone) partecipa attivamente alla discesa con la pagaia ed è coordinato dal conduttore che seduto sulla parte posteriore assicura e manovra il raft. Per questa attività non è richiesta alcuna esperienza pregressa, adatto a gruppi scolastici, famiglie, turisti e in generale chiunque vuol passare una giornata in fiume avvolti da una vegetazione lussureggiante e dai suoni della fauna selvatica, accompagnati dalle guide ambientali escursionistiche Terramare - UISP specializzate in navigazione fluviale. I bambini sotto i 12 anni devono essere necessariamente accompagnati da adulti e comunque non devono essere di età inferiore ai 6 anni. **IMPOR- TANTE:** Ritrovo presso località Berrettino (in fondo a Via de Barberi - Centro Commerciale le Palme) alle ore 18,00. Quota di partecipazione: soci Terramare UISP €15 a persona. Prenotazione obbligatoria. Info: www.terramareitalia.it, tel. 340 2600957 - 338 1784255.

ATLETICA

Torna il Corri nella Maremma con il trofeo Castagna d'Oro a Monterotondo

di Redazione - 21 giugno 2017 - 3:42



MONTEROTONDO – Dopo un mese di pausa torna il circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma. La settima tappa è la quindicesima edizione del trofeo Castagna d'Oro a Monterotondo Marittimo, domenica 2 luglio.



Nuova Yaris Hybrid: per celebrare i 20 anni dell'ibrido, tua da €14.950

Energia, silenzio e maneggevolezza: con Yaris Hybrid puoi guidare in città oltre il 50% in elettrico, senza mai ricaricare e con zero stress, grazie al cambio automatico di serie.

SPONSORIZZATO

Il ritrovo è fissato alle 9 agli impianti sportivi Guido Rossa, con partenza della gara alle 10,30: la gara è su un percorso misto di 10 chilometri.

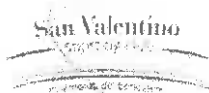


Full optional di serie

15.980 €

AutoMax
Concessionario Ufficiale

<http://www.automaxonline.it>



<https://www.facebook.com/sanvalentinosportingclubterni>

SPORTERNI

IL TUO QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE

(index.php)



TIM SMART FIBRA E MOBILE

Finestra 3000 MEGA

TIM SMART FIBRA E MOBILE

3 GB a 300 MB

19,90€/4settimane

Pallanuoto: gli Under 15 della Uisp Terni vincono il campionato

Share

<https://www.addtoany.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.sporterni.it%2Farticolo.php%3Fid%3D13528&title=Pallanuoto%3A%20gli%20Under%2015%20della%20Sporterni.it>

| [/#facebook](#) [/#twitter](#) [/#google_plus](#)

di **ms (contatti.php)**, 18/06/2017 17:00



FAI GOAL CON L'AGENZIA
UNIPOLSAI DIVISIONE SAJ DI TERNI
GIANLUCA GAMBINI

UnipolSai



<http://www.unipolsaiterni.it/>

Grande finale di stagione per la pallanuoto Uisp Terni, che ha partecipato alla giornata dedicata alle finali dei campionati Uisp Under 15 e Under 20. I ragazzi dell'under 15 guidati da Damiano Listante ed Olmo Del Lungo hanno vinto la finale per 7 a 2 ed il campionato.

I più grandi, allenati da mister Valerio Raggi hanno giocato e vinto la finale per il 3° posto Under 20, dando prova di grande maturità nelle azioni e nel gioco vincendo la partita per 9 a 5.

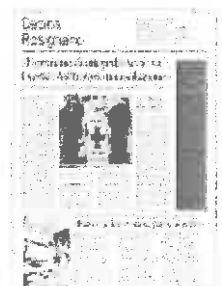
Straordinaria la crescita dei ragazzi dell'Under 15, che hanno dimostrato un grande senso di squadra ed una crescita dall'inizio del campionato che ha permesso loro di laurearsi come vincitori del campionato.

I complimenti a tutti gli atleti ed ai tecnici dalla presidentessa **Paola Carletti**, soddisfatta per una stagione sicuramente positiva ed ottimista per la prossima, che ripartirà a settembre, per la quale dà appuntamento a tutti gli appassionati di questo meraviglioso sport.

CECINA 3 LUGLIO

Alla casa per ferie Santa Maria Goretti soggiorni estivi per aiutare i malati di Alzheimer

CECINA -
LA FONDAZIONE Casa Cardinale Maffi, con la collaborazione della Caritas diocesana di Volterra, l'Asl Toscana nord ovest e i Comuni di Cecina e di Rosignano Marittimo e altri soggetti operanti sul territorio, hanno dato vita al progetto "Una rete che sostiene" rivolto in modo particolare alle famiglie e alle persone affette da demenza Alzheimer e/o declino cognitivo lieve o moderato. Un progetto integrato che mira a fornire competenze specifiche in relazione ai destinatari: caregiver familiari, operatori di servizi e volontari. La sede del progetto sarà la casa per ferie Santa Maria Goretti di Marina di Cecina e il periodo di svolgimento sarà dal 3 luglio al 31 agosto con laboratori dedicati, attività fisica adattata e possibilità di soggiorno presso la struttura stessa. Alla conferenza di stampa di oggi hanno partecipato tutti i soggetti coinvolti nella rete di supporto al progetto: Caritas diocesana, Fondazione Casa Cardinale Maffi, Associazione ALMA, ASL area vasta, Coop sociale Nuovo Futuro, Auser Cecina e Rosignano, Uisp Rosignano e Associazione di volontariato Alzheimer presso la Parrocchia San Carlo del Palazzaccio.



Campionato Open Water Uisp: buona anche la terza per la Forever Swim

🕒 23 ore fa 🧑‍🎓 Christian Geniale



Nella splendida Pioppi, ha preso il via la III tappa del Campionato regionale in acque libere Uisp. Buona prestazione per la Forever Swim.

Dopo la tappa inaugurale di Agropoli e la extra regionale di Vindicio, la Lega Nuoto Uisp Campania premia ancora una volta le splendide acque della costa cilentana. Domenica, presso lo stabilimento balneare "Karibu" di Pioppi, si è disputata la III tappa del Campionato regionale di nuoto in acque libere H₂O UISP fondo e mezzofondo. Grande attesa per questa tappa del campionato, che ha permesso alle tante società natatorie della realtà regionale, di visitare e rimanere estasiati dalle bellezze che il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano riesce a regalare.

Non poteva mancare all'appuntamento il Team Master Forever Swim, dell'associazione Onlus "I Tre Castelli" di Roccamonte. Tanti gli atleti accorsi all'evento, vogliosi di nuotare nelle acque blu



La III tappa in calendario del circuito **Uisp Campania** si è svolta a Pioppi, in provincia di Salerno, alire sul gradino più alto del podio la squadra master Associazionismo Vomere, che dopo un anno davvero travagliato è tornata a vincere. A dimostrazione che una squadra ben unita e coesa, nonostante le tante difficoltà che hanno caratterizzato la stagione, non demorde puntando in avanti. A completare il podio di Pioppi, Piscine San Vincenzo e Sporting Club.

Raccoglie un buon risultato anche la Forever Swim che ha visto con la tappa disputata una continuità di risultati positivi, seguendo quello di buono fatto ad Agropoli e Vindicio. Gli Sharks si sono distinti nelle gare da 800 metri conquistando altre importanti medaglie che vanno ad arricchire la bacheca in casa Tre Castelli. Spicca anche la prima medaglia di stagione nella distanza di 1500 metri che mancava ormai da un anno.

Prossima tappa che vedrà impegnato il team master Forever Swim sarà il prossimo 1 luglio a Scario di San Giovanni a Piro (SA), per la IV tappa in programma del Campionato regionale a squadre H2O Uisp. La giornata di gare si collocherà nel programma della IV "Festa del Mare Uisp", che si aprirà venerdì 30 giugno fino a domenica 2 luglio.

 Copyright secured by Digiprove © 2017
Some Rights Reserved

Condividi:

 Facebook  Twitter  WhatsApp  Telegram  Pocket  Google  E-mail

Mi piace:

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Correlati



Forever Swim in open water.
Presente alla prima tappa di Agropoli
23 ore fa
In "Agropoli"



Uisp Campania: al via il Campionato Regionale H2O. Ad Agropoli la prima
23 ore fa
In "Agropoli"



A Vindicio - Formia II tappa del Campionato Regionale Open Water Uisp
23 ore fa
In "Agro Sarnese Nocerino"

Tags **cilento** nuoto Open Water Uisp Pioppi



mar 20 Giu 2017 - 202 visite

Sport | Di Redazione



Cambio della guardia per il Calcio Uisp Ferrara

Giancarlo Beltrami nuovo responsabile: “Dialogo aperto con le società”



di Davide Soattin

È l'aria del cambiamento quella che si respira nei corridoi di Via Verga. La Lega Calcio Uisp di Ferrara ha scelto di voltar pagina e, per farlo, ha deciso di eleggere come nuovo responsabile un uomo con più di 30 anni d'esperienza nel mondo calcistico ed arbitrale locale, Giancarlo Beltrami.

Intervenuto nel corso della conferenza stampa di presentazione del rinnovato gruppo dirigenziale, Beltrami ha mostrato sin da subito di avere le idee ben chiare riguardo alle iniziative e alle modifiche, di carattere logistico e non, che dovrà apportare all'apparato organizzativo durante il suo mandato.

“Il mio obiettivo sarà quello di rapportarmi in un modo diverso con le società, cercando di coinvolgerle in maniera diretta tramite il dialogo” ha affermato il neoletto che poi continuando ha espresso la volontà di avere “un occhio di riguardo per i valori che il calcio deve saper trasmettere come l'educazione, il rispetto e l'integrazione” facendo riferimento ai frequenti episodi di razzismo che si sono verificati nel corso della scorsa stagione.

Per ciò che riguarda il calcio giocato, invece, il dirigente ha illustrato il progetto Uisp volto ad aumentare il numero delle squadre iscritte all'organizzazione e, soprattutto, l'impegno a trasformare le finali di campionato in eventi significativi da disputare all'interno di impianti che abbiano un bacino d'utenza adatto a questo tipo di occasioni.

A margine della conferenza, è intervenuto anche il presidente della Uisp Ferrara Enrico Balestra che, oltre a ritenersi “soddisfatto ed entusiasta del programma di lavoro”, ha speso parole di ringraziamento per Caffè Krifi e Derby Sport, sponsor commerciali della prossima stagione sportiva.

Giancarlo Beltrami, con la sua elezione, si pone a capo di una rinnovata dirigenza che vede come responsabile delle designazioni arbitrali Marco Massari e come addetto all'area tecnica Marco Trevisani.

La segreteria sarà curata da Riccardo Correggioli che verrà affiancato dal direttore dell'impiantistica ed organizzazione eventi Davide Guietti.

Verter Piazza e Emiliano Rapini si occuperanno, invece, del calcio maschile e femminile rispettivamente a 11 e a 5 giocatori.

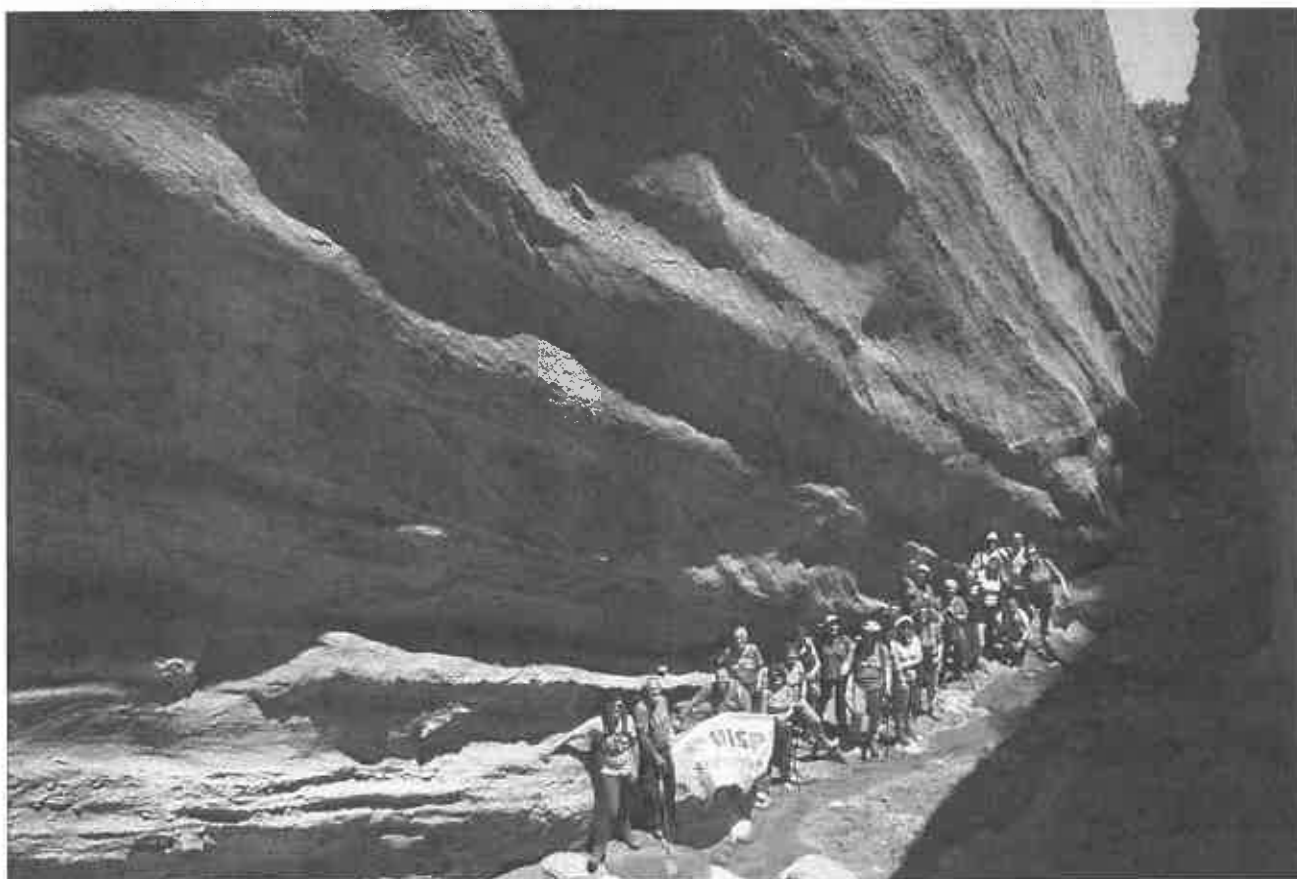


catanzaro.

weboggi.it

“DALLE VALLI CUPE AL CANYON DELLE TIMPE ROSSE PER UNIRE I TERRITORI”

Catanzaro, Lunedì 19 Giugno 2017 - 13:56di **Redazione**



Si è rivelata un'esperienza emozionante e inclusiva l'escursione svoltasi domenica a cura dell'ASD Calabriando del presidente Walter Fratto, in collaborazione con il Comitato UISP di Catanzaro di Felice Izzi. Il gruppo di camminatori, una trentina circa, accompagnato anche dai dirigenti UISP Riccardo Elia e Antonietta Mannarino, è partito infatti dalle ben note Valli Cupe per inoltrarsi nell'altrettanto affascinante canyon delle Timpe Rosse, che dista dal primo sito poco più di 8 chilometri. Il tutto per sentieri quasi sconosciuti e in mezzo ad una rigogliosa vegetazione, tra torrenti, rocce, ulivi e un panorama mozzafiato, lungo un percorso del tutto originale che è stato tracciato dal socio UISP Renato Atzeni di Sersale e che l'ASD Calabriando e il Comitato UISP di Catanzaro propongono con la precisa missione di promuovere la conoscenza di questi meravigliosi siti. E' infatti la seconda volta che il

gruppo si reca sul posto (la prima risale al 2 giugno 2015), ma all'epoca si giunse da un'altra via. Il percorso odierno è stato del tutto nuovo, ed è servito a dimostrare che si può collegare in unico circuito escursionistico i due gioielli naturalistici delle Valli Cupe e delle Timpe Rosse, vicini tra loro; e che tale possibilità potrebbe in futuro portare indubbi vantaggi (anche economici) e uno sviluppo turistico sostenibile e rispettoso dell'ambiente ad entrambi i comuni interessati (Zagarise e Sersale), oltre che all'intero comprensorio presilano, se solo gli enti interessati riusciranno a creare le sinergie necessarie finalizzate al raggiungimento di questi obiettivi comuni. L'unione delle forze e l'interesse comune, secondo i responsabili UISP, deve prevalere su altre pur legittime opinioni individualistiche, poiché la conoscenza e la promozione di questi due siti potranno rappresentare un volano di sviluppo locale solo se tale sviluppo risulterà coordinato e organizzato in maniera unitaria. Servirebbe infatti una sinergia reale tra i comuni per rendere pienamente fruibile il percorso e mettere in sicurezza i tratti che, al momento, non sono percorribili da chi non ha già una qualche esperienza escursionistica. In futuro occorrerà inoltre pulire e segnalare ai turisti il percorso, ed arredarlo con adeguata cartellonistica, staccionate, servizi e quant'altro sia necessario alla sua fruibilità. Il canyon delle Timpe rosse - ripetono i dirigenti UISP - anche se praticamente sconosciuto ai catanzaresi stessi, merita di essere conosciuto e valorizzato al pari delle più note ma vicine valli Cupe, anche se è molto diverso rispetto a queste. Qui, infatti, si resta incredibilmente colpiti dal contrasto cromatico tra il verde scuro della abbondante vegetazione circostante e il rosso vivo dell'arenaria ricca di ferro (da cui il caratteristico e intenso colore rosso), che sfuma in alcuni tratti in rosa, verde e giallo e la cui vista cambia in base al mutare della luce e delle ombre. Il sole sembra un pittore che a momenti si diverte a colorare le ripide e alte pareti; uno scultore, invece, sembra aver realizzato lo stretto passaggio, visto che la particolare e strana conformazione delle rocce ha creato in milioni di anni delle creste e delle pareti di estrema bellezza; una bellezza, tutta calabrese, che merita di essere conosciuta da tutti secondo l'auspicio della UISP. Che si sintetizza nello slogan "due gioielli calabresi, un unico percorso".